

La scuola in carcere

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro di reinserimento della persona detenuta nella società. È un luogo di socializzazione e confronto. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura in base alle caratteristiche dei singoli e, non secondariamente, alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono. Ha bisogno di margini di "improvvisazione" - nel senso alto e nobile della parola - e il docente, di un bagaglio variegato di strumenti pronti per re-agire positivamente ad ogni input proveniente dai corsisti. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, con l'obiettivo di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche solo il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento.

Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario.

Anno scolastico 2015/2016

Materie	n. iscritti	Docenti
Informatica	8	Scaglia Antonella
Inglese	12	Loricchio Antonio
Scuola media (inglese-informatica-matematica - italiano)	8	Loricchio-Scaglia- Antonuccio- Corbetta
Alfabetizzazione	23	Panarello Francesca
Attività alternative (visione film/lettura quotidiano)	12	Benini Ivano
Attività di teatro	8	Corbetta Claudio
Progetto poesia	23	Longo Marialuigia
Certificazioni <i>Trinity</i> (inglese)		
Esame di stato secondaria di 1° grado		
Certificazioni A2 (alfabetizzazione)		
Richiesta scuola superiore		

Anno scolastico 2014/2015

Materie	n. iscritti	Docenti
Informatica	24	Scaglia Antonella
Inglese	15	Loricchio Antonio
Scuola media (inglese-informatica- matematica - italiano)	36	Loricchio-Scaglia-Filomena-Corbetta
Alfabetizzazione	26	Cogliardi Pinuccia
Certificazioni <i>Trinity</i> (inglese)	2	
Esame di stato secondaria di 1° grado	3	
Certificazioni A2 (alfabetizzazione)	0	